

Continue



























adattabile a vari contesti, non solo professionali. Permette di creare assistenti virtuali personalizzati, senza richiedere competenze di programmazione. Disponibile per gli utenti GPT-4o Plus ed Enterprise, verrà esteso a un pubblico più ampio. Arrivano anche GPT-4-Turbo e il copyright shield.
8 gennaio 2024
OpenAI ha reso disponibile il GPT-5Store, che offre una vasta gamma di GPT personalizzati svolti dai partner e dalla comunità. ChatGPT Team, offre l'accesso ai modelli avanzati, come GPT-4 e DALL-E 3, e a strumenti come l'analisi avanzata dei dati.Nel corso del 2024 l'arrivo dei modelli 4o (omni) o 01 rendono ChatGpt più efficace e utile.OpenAI ha reso disponibile "ChatGPT Search" a tutti gli utenti nelle regioni supportate. Questa funzionalità consente a ChatGPT di fornire risposte rapide e aggiornate, includendo link a fonti web rilevanti, migliorando così l'accuratezza e la pertinenza delle informazioni fornite. Negli ultimi anni l'Intelligenza Artificiale (abbreviato comunemente in IA, oppure AI, all'inglese) ha iniziato a ricoprire un ruolo importante nella nostra società e le sue applicazioni hanno raggiunto tantissimi campi, compresi quelli che hanno a che fare con il mondo del Web. Ne sono un esempio il generatore di immagini DALL-E e il chatbot ChatGPT.Come dici? Ultimamente hai sentito parlare molto di quest'ultimo ma non hai ancora capito esattamente di cosa si tratta e, soprattutto, come funziona? Ti piacerebbe scoprirlo? Se hai risposto affermativamente a queste domande, evidentemente ti trovi nel posto giusto nel momento giusto! In questa guida, infatti, trovi spiegato proprio come usare ChatGPT.Dato che ti vedo alquanto incuriosito dall'argomento, direi di non perdersi in ulteriori preamboli e di passare subito al sodo. Forza e coraggio: mettili bello comodo, prenditi tutto il tempo che ti occorre per concentrarti sulla lettura delle prossime righe e vedrai che riuscirai a capire come può esserti utile ChatGPT. Ti auguro buona lettura!IndiceChe cos'è ChatGPTIniziamo questa disamina vedendo innanzitutto che cos'è ChatGPT, così che quando andrai a utilizzare il servizio sarai anche più consapevole di cosa avviene "dietro le quinte" (o per meglio dire dietro le righe di codice del complesso algoritmo che sta alla base del funzionamento di ChatGPT).Inizio con il dirti che ChatGPT è un software progettato per simulare una conversazione con un essere umano per la generazione di testo sviluppato da OpenAI, nota organizzazione di ricerca sull'intelligenza artificiale. Il suo funzionamento si basa su un modello di elaborazione del linguaggio naturale (o NLP) sviluppato dalla stessa OpenAI.Tale modello si è evoluto nel corso del tempo e ne esistono più generazioni. Nel momento in cui scrivo, la versione base di ChatGPT, che è accessibile gratuitamente a tutti, usa GPT-4o, che è "addestrato" utilizzando una grande quantità e varietà di dati e che eguaglia le prestazioni di GPT-4 Turbo su testo in inglese e codice, con un miglioramento significativo su testo in lingue diverse dall'inglese. Il modello GPT-4o permette di fornire output partendo da input testuali, vocali e visivi. Oltre ai modelli già menzionati, sono disponibili anche le versioni 01 e 01-mini. Attualmente, queste due varianti sono accessibili solo agli utenti che possiedono un abbonamento a pagamento attivo a ChatGPT. Il modello 01 offre un ragionamento avanzato, pensato per risposte più riflessive e approfondite. D'altra parte, il modello 01-mini è una versione più rapida e ottimizzata per argomenti nelle aree STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).Da gennaio 2025 è possibile provare o3-mini, la versione migliorata di o1-mini, disponibile anche per gli utenti che non hanno un abbonamento attivo (per richiamarla basta fare clic sul pulsante Avvia il ragionamento prima di digitare il prompt).Gli utilizzi di ChatGPT possono essere molteplici, come puoi notare di seguito.Assistenza automatizzata — l'algoritmo di ChatGPT è in grado di generare risposte automatiche in una conversazione con un utente umano e di rispondere in modo proattivo, utilizzando un linguaggio alquanto naturale, cosa che lo rende perfetto per fornire assistenza in modo automatizzato.Generazione di testo — vista la sua capacità di generare testo in modo autonomo, può essere impiegato per redigere descrizioni di prodotti, post per social network, articoli di giornale, e-mail, copioni di video e simili.Riepilogo automatico — la sua capacità di apprendimento e comprensione del testo lo rende adatto per riassumere lunghe conversazioni e documenti autonomamente, cosa che può tornare utile a studenti e professionisti che hanno la necessità di ricavare informazioni riassuntive da un testo lungo.Traduzione automatica — è in grado di tradurre il testo di "partenza" in molteplici lingue in modo del tutto automatico.Generazione di codice — è in grado di generare script e righe di codice in diversi linguaggi di programmazione. Il servizio di base è gratuito, ma volendo è possibile sottoscrivere un abbonamento a pagamento di ChatGPT Plus (20€/mese per gli utenti privati e con prezzi variabili per il piano Enterprise), che permettono di avere accesso prioritario rispetto all'uso del modello GPT-4o, che viene limitato per gli utenti non paganti (una volta superato il limite è possibile continuare a usare il chatbot, ma con il modello GPT-4o mini, che presenta diverse limitazioni rispetto a GPT-4o, oppure con il modello o3-mini selezionandolo tramite il relativo pulsante "Avvia il ragionamento", che ti ho già citato prima). L'abbonamento al piano Plus offre l'accesso anche ad alcune funzioni esclusive, come Videocamera live, che sostanzialmente permette di interagire vocalmente con ChatGPT integrando input anche di tipo visivo, catturati in tempo reale dalla fotocamera del proprio smartphone.Esiste anche un piano Pro, che costa 200 dollari/mese, ideato per coloro che hanno bisogno di usare ChatGPT senza limiti. Anche in questo caso sono presenti funzioni esclusive, come quelle presenti nel piano Plus, nonché alcune novità introdotte da OpenAI in tempi più recenti, come Deep Research, un agente che sfrutta il ragionamento per sintetizzare grandi quantità di dati ed effettuare attività di ricerca multi-step.Per quanto riguarda le lingue supportate, ChatGPT è utilizzabile anche in italiano e, dai test che ho eseguito, sembra funzionare davvero bene. Tuttavia, può restituire risultati meno precisi rispetto a chi lo usa ponendo domande in inglese.In linea generale, comunque, tieni presente che qualunque lingua venga utilizzata per interagire con ChatGPT i risultati possono contenere errori e imprecisioni varie e, pertanto, le informazioni ricavate tramite il chatbot vanno sempre prese con le pinze. Inoltre, sappi che per l'utilizzo in ambito commerciale non sono state ancora previste delle licenze da acquistare, ma bisogna fare attenzione in quanto alcune informazioni restituite dal sistema potrebbero provenire da fonti su cui vige il copyright, quindi non utilizzabili senza i dovuti permessi.Riguardo all'uso di ChatGPT tramite app, ricordati che al momento l'unica applicazione ufficiale rilasciata da OpenAI è quella disponibile per Android, iOS, Windows e macOS (in quest'ultimo caso gli utenti abbonati possono anche prelevare contenuti da altre app tramite la funzione di integrazione in-app loro riservata). Maggiori info qui.Come alternativa c'è l'app Microsoft Copilot, che propone un assistente di chat alimentato dai più recenti modelli OpenAI, GPT-4 e DALL-E 3 con risultati davvero interessanti. È disponibile per Android e iOS/iPadOS.Come funziona ChatGPTAttenzione: per usare ChatGPT dall'Italia potrebbe essere necessario l'uso di una VPN come NordVPN (di cui ti ho parlato qui), Surfshark (di cui ti ho parlato qui), Express VPN o Privado VPN.Ora che hai un'infarinatura di che cos'è ChatGPT e di cosa c'è dietro il suo funzionamento, possiamo effettivamente andare a vedere come usare ChatGPT.Tanto per iniziare, recati sulla pagina principale del servizio, cliccando su questo link e serviti della barra di digitazione per interagire con il chatbot senza registrazione. Se vuoi usare appieno le potenzialità di ChatGPT, però, dovrai registrarti. Per fare ciò, fai clic sul bottone Registrati (in alto a destra) e poi procedi alla creazione dell'account tramite il tuo indirizzo di posta elettronica, il tuo account Google oppure tramite il tuo account Microsoft, avendo cura di utilizzare il campo di testo o il pulsante apposito e seguire le indicazioni su schermo per finalizzare la procedura.A registrazione avvenuta, fornisci il tuo nome e cognome nei campi di testo appositi, fai clic su Accetto/Continua e segui le istruzioni su schermo per finalizzare il tutto. Maggiori info qui.Completata questa fase, ora sei pronto per usare ChatGPT. Come puoi ben notare, l'interfaccia del servizio è alquanto semplice e minimale e, per iniziare ad avvalertene, devi semplicemente scrivere la tua richiesta nel campo di digitazione posto nella parte inferiore della pagina.Nell'avanzare la tua richiesta, usa un linguaggio naturale, specifico e, soprattutto, diretto. Dopodiché clicca sull'icona dell'aeroplanino (come quello che si vede nei "classici" servizi di messaggistica istantanea), così da inviare la tua richiesta a ChatGPT.Per farti un esempio, potresti formulare di proposito una richiesta generica (es. "Inventa una ricetta a piacere") oppure chiedere in modo specifico di soddisfarne una con determinati dettagli (es. "Consigliami una ricetta con patate, pollo e paprika").Fatto ciò, non ti resta che attendere la risposta da parte dell'algoritmo di ChatGPT: se la tua richiesta è molto articolata può richiedere anche qualche minuto prima di essere completata; per quelle più semplici e banali, invece, le risposte sono quasi istantanee.Se una risposta non ti sembra esaustiva e/o se vuoi porre delle domande ulteriori per avere una risposta più completa, puoi continuare a interagire con ChatGPT inviando altri messaggi, proprio come faresti con una persona "vera", in quanto il sistema è in grado di tener conto dei messaggi precedenti durante una chat, così da restituire risposte "intelligenti" e contestualizzate con la conversazione in essere.Se, invece, la risposta sembra interrompersi, puoi ottenere la parte mancante semplicemente dando il comando continua/continue.Per tornare all'esempio della ricetta, se non hai un ingrediente o un attrezzo da cucina, potresti dire a ChatGPT "sostituiscimi nella ricetta le patate con i piselli" oppure "sostituiscimi la carta da forno con qualcos'altro" e vedere se l'algoritmo ha da consigliarti una soluzione adatta.Inoltre, se vuoi avere una risposta diversa alla medesima domanda, puoi cliccare sul pulsante Regenerate response per rigenerarla e, se vuoi, puoi anche dare un feedback cliccando sul pulsante Mi piace o Non mi piace, in corrispondenza di ciascuna risposta che ti è stata data dal servizio.Se intendi chiudere la conversazione con ChatGPT, clicca sul bottone (+) New chat (in alto a sinistra) per iniziare una nuova conversazione. Se desideri eliminare una chat, invece, clicca sul simbolo del cestino posto in sua corrispondenza (nella barra laterale a sinistra) e, infine, sul pulsante ✓ comparso per confermare le tue intenzioni. Per altri dettagli, puoi dare un'occhiata al supporto ufficiale.Da app per smartphone puoi interagire vocalmente con il chatbot (che può rispondere a sua volta a voce), premendo sull'icona delle cuffie in basso a destra. Inoltre, puoi anche eseguire ricerche sul Web sfruttando la funzione apposita, richiamabile con un clic sul simbolo del mappamondo Tramite ChatGPT è possibile anche generare immagini sfruttando il modello GPT-4o, rivoluzionando il modo in cui il modello crea contenuti visivi. In questo modo, ChatGPT sfrutta la propria architettura multimodale per garantire maggiore coerenza tra testo e immagine. Questa nuova capacità consente di seguire con più precisione i prompt, migliorare l'inserimento di testo nelle immagini e persino modificare i contenuti generati direttamente in ChatGPT. La funzione è disponibile per utenti Plus, Pro, Team e Free, ma a causa dell'enorme richiesta, nel momento in cui scrivo OpenAI ha temporaneamente limitato l'accesso per gli utenti che dispongono della versione gratuita di ChatGPT (che possono comunque generare immagini sfruttando DALL-E).Come usare ChatGPT SearchSei giunto su questo tutorial per scoprire come funziona ChatGPT Search? Evidentemente sei interessato alla funzione del chatbot di OpenAI (disponibile anche per gli utenti non abbonati), che permette di sfruttare il suo motore di ricerca per trovare informazioni presenti sul Web, che vengono poi riassunte dall'intelligenza artificiale.Per avvalertene, collegati alla home page di ChatGPT oppure accedi tramite l'applicazione ufficiale del servizio per Android, iOS/iPadOS, Windows e macOS. Dopodiché premi sul simbolo del globo stilizzato oppure digita il simbolo / nel campo di digitazione di ChatGPT e seleziona Cerca — Trova sul Web dal relativo menu.Fatto ciò, usando un linguaggio naturale, serviti del campo di digitazione di ChatGPT per avanzare la tua richiesta e inviala premendo sul bottone apposito. Come potrai notare, oltre a un riassunto delle informazioni prese dal Web, ChatGPT ti restituirà anche un elenco di fonti che potrai consultare per approfondire l'argomento.Per maggiori informazioni su come usare ChatGPT Search, leggi la mia guida sull'argomento.Come usare ChatGPT su WhatsAppSapevi che è possibile usare ChatGPT su WhatsApp? Prima di spiegarti come fare ciò, ci tengo a dirti che la versione di ChatGPT disponibile in WhatsApp è alquanto limitata: non permette di accedere a informazioni sul Web aggiornate (il suo database è fermo a gennaio 2022 nel momento in cui scrivo) e mancano funzioni utilissime, in primis la chat vocale e l'analisi di immagini e documenti vari. A questo si aggiunge il fatto che è possibile usare ChatGPT su WhatsApp per un numero limitato di richieste (anche se OpenAI non ha quantificato questo limite, che presumibilmente varia in base al "traffico" presente sui server dell'azienda).In ogni caso, se ti interessa testare ChatGPT, visita questa pagina, acconsenti l'accesso a WhatsApp pigiando sul bottone Consenti. Apri WhatsApp o qualcosa di simile (dipende dal browser in uso). Dopodiché premi sul pulsante Continua e vai alla chat e serviti della barra di digitazione dei messaggi di WhatsApp per interrogare ChatGPT.Se hai bisogno di ulteriori dettagli per capire come chattare con ChatGPT su WhatsApp, consulta pure la mia guida sull'argomento.Come usare ChatGPT CanvasPrima di passare ad alcune riflessioni etiche riguardo all'uso dell'AI, consentimi di fare uno "zoom" su una caratteristica alquanto interessante di ChatGPT, ovvero la funzione Canvas. Di cosa si tratta? Sostanzialmente è una caratteristica che permette al modello di OpenAI di fungere da assistente proattivo. Mi spiego meglio: tramite Canvas, è possibile generare una bozza iniziale di un progetto e rivederlo insieme all'intelligenza artificiale per migliorarlo e, a dirla tutta, Canvas può intervenire anche in modo automatico quando necessario offrendo non solo dei suggerimenti, ma intervenendo direttamente sul lavoro, specialmente nella redazione di testi.Canvas è al momento disponibile per gli utenti paganti come funzionalità beta, ma in futuro verrà resa disponibile per tutti gli utenti, compresi quelli che hanno un account free. La funzione è accessibile inoltre solo da desktop (da mobile è possibile semplicemente visualizzare i progetti). Per richiamare Canvas è possibile inserire nei prompt comandi del tipo "usa canvas" o "avvia un canvas" o, laddove possibile, lasciare che sia ChatGPT a "decidere" quando far intervenire la funzione in questione per migliorare i contenuti.Altri aspetti interessanti di Canvas riguardano la proposta di scorciatoie specifiche per la rifinitura di testi, l'aggiunta di emoji (nei documenti) e log (nello sviluppo di codice) tramite l'uso di pulsanti ad hoc che fanno risparmiare tempo rispetto alla digitazione testuale di appositi prompt; per non parlare poi della possibilità di tornare alle bozze precedenti del progetto, qualora necessario, così da ripristinare eventuali versioni migliori di quest'ultimo.Riflessioni eticheConcludo l'articolo con una piccola digressione etica su ChatGPT e, più in generale, sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella creazione di contenuti.Come tutti i modelli di generazione di testo automatici basati sull'AI, ChatGPT può presentare problemi che, a mio modesto parere, è bene non ignorare.Uno di questi riguarda l'incredibile capacità di imitare il linguaggio umano di ChatGPT: nel testare il servizio per la stesura di questo articolo, infatti, ho avuto l'impressione che le risposte che mi venivano date da ChatGPT talvolta fossero generate da una persona reale; solo in quelle più lunghe e articolate ho notato alcune ripetizioni e piccoli errori che "tradivano" la presenza di un algoritmo.Non poter distinguere facilmente se un testo è stato generato da un algoritmo o da un umano, a mio avviso potrebbe portare in un futuro non troppo lontano ad avere a che fare con sempre più testi fuorvianti o addirittura falsi, utilizzabili in modo potenzialmente malevolo per screditare personaggi pubblici (e non solo).Anche il settore educacional potrebbe essere intaccato da tecnologie come quella che sta dietro il funzionamento di ChatGPT (se vengono utilizzate nel modo sbagliato dagli stessi utenti): un insegnante, se dovesse avere difficoltà a riconoscere un testo scritto da una persona o da un algoritmo, come potrebbe valutare in modo obiettivo le capacità di uno studente? È vero, esistono dei tool che possono aiutare a capire se un testo è generato da un'Intelligenza Artificiale o da un umano (come GPTZero, OpenAIDetector e DetecGPT) ma, come puoi ben immaginare, non si tratta di soluzioni affidabili al 100% e, quindi, non risolvono questo problema in modo definitivo.Un'altra riflessione riguarda la creatività che sta dietro i contenuti, soprattutto quelli per il Web. Se da una parte affidare a un algoritmo parte del lavoro può essere un vantaggio per i creator in termini di risparmio di tempo per la ricerca delle informazioni da cui partire per organizzare il lavoro, dall'altra bisogna considerare i possibili effetti negativi dovuti dall'impiego di simili soluzioni: contenuti più "poveri" in termini di originalità e creatività, figure professionali a rischio a causa di algoritmi sempre più potenti e addestrati (se un algoritmo è in grado di scrivere lo script di un video o i post per i miei account social in modo egregio, perché devo ricorrere a un professionista umano?).Quali sviluppi e utilizzi avrà ChatGPT e tecnologie simili non ci è dato saperlo. L'augurio che possiamo farci è che il loro utilizzo contribuisca a migliorare la società e l'uso che facciamo della tecnologia. Salvatore Aranzulla è il blogger e divulgatore informatico più letto in Italia. Nato per aver scoperto delle vulnerabilità nei siti di Google e Microsoft. Collabora con riviste di informatica e cura la rubrica tecnologica del quotidiano Il Messaggero. È il fondatore di Aranzulla.it, uno dei trenta siti più visitati d'Italia, nel quale risponde con semplicità a migliaia di dubbi di tipo informatico. Ha pubblicato per Mondadori e Mondadori Informatica.